



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BAEE167005

1 C.D."DON PAPPAGALLO" TERLIZZI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Lo status socio economico e culturale delle famiglie della popolazione studentesca ha un background piuttosto vario. Poco sentito è il fenomeno dell'immigrazione sul territorio, confermandosi la Puglia terra di approdo e crocevia per altre destinazioni. La presenza di stranieri sul territorio comunale è mediamente del 2,5%; la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania seguita dal Marocco e dalla Romania. L'incidenza di alunni stranieri presenti nel 1° Circolo Didattico di Terlizzi rappresenta una quota modesta, a conferma che la localizzazione degli studenti è strettamente connessa a quella delle rispettive famiglie le quali, a loro volta, risentono delle minori o maggiori opportunità di inserimento occupazionale e sociale loro offerto. Il territorio presenta un ambiente socio-culturale eterogeneo; gli alunni presentano situazioni familiari con bisogni socioculturali diversificati. L'esistenza di un agire etico, fondato su valori sentiti e condivisi, determina le scelte della quasi totalità della popolazione presente sul territorio, tanto che non emergono situazioni di grave disagio o devianza. I quartieri compensano eventuali problematiche sociali con interventi variegati e coordinati di diverse agenzie educative: parrocchie con attività di catechesi e oratorio; associazioni sportive con attività ricreative e ludico-motorie, alcune delle quali svolte, in orario pomeridiano, nella palestra di questo Istituto Scolastico; Enti locali.</p>	<p>Il territorio risente del triste primato che vede la regione Puglia, tra le regioni italiane, col più alto tasso di disoccupazione tra la popolazione attiva. Ultimamente emergono anche nuove organizzazioni familiari, derivanti da separazioni dei coniugi, di fatto o formalizzate. Tali situazioni si ripercuotono in forme diverse sulla collaborazione che i genitori danno alla scuola nella formazione dei propri figli. Ci sono genitori attenti all'andamento scolastico che, se coinvolti, collaborano volentieri con la scuola, mettendosi a disposizione e concorrendo alla migliore riuscita delle iniziative programmate; ve ne sono altri che delegano alla scuola il compito della formazione e hanno spesso bisogno di suggerimenti ed incisivi supporti.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA- CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola opera in un territorio le cui influenze storiche e culturali fanno da cornice a una fiorente attività produttiva: frantoi oleari, produzione di ceramiche e terrecotte e, in particolare, a partire dagli anni Settanta/Ottanta, una fiorente attività florovivaistica di piccole e medie imprese, caratterizzano il tessuto economico. La scuola entra positivamente in sinergia con associazioni e società sportive, associazioni culturali e ricreative, Distretto Socio-Sanitario, Polizia Municipale, Carabinieri, Vigili del Fuoco e Guardia di Finanza, Parrocchie e associazioni di didattica ambientale. Con tutti intrattiene ottimi rapporti di cooperazione e collaborazione.</p>	<p>La carenza di strutture opportunamente attrezzate e di servizi e sedi "istituzionali" limitano, seppure in modo non rilevante, l'interazione e la partecipazione sociale. I contributi comunali sono legati generalmente all'erogazione di servizi quali mensa e trasporto scolastico. La presenza di alunni stranieri nella scuola è esigua; in alcuni casi, i relativi ambienti socio-culturali ed economici di provenienza risultano essere alquanto deprivati.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:BAEE167005 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	52.638,00	0,00	2.815.072,00	100.495,00	0,00	2.968.205,00
STATO	Gestiti dalla scuola	193.838,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	193.838,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	5.826,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.826,00
COMUNE		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
REGIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:BAEE167005 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,7	0,0	88,9	3,2	0,0	93,7
STATO	Gestiti dalla scuola	6,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,1
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BAAE167005	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	3,7	4,2	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BAAE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7	63,0	58,7	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	66,7	95,2	92,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BAAE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	79,0	76,1	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	75,9	74,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	66,7	6,5	5,0	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BAEE167005
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BAEE167005
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BAEE167005
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	1
Aula generica	
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BAEE167005

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BAEE167005
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BAEE167005
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è ubicata in un ampio quartiere semiperiferico nella parte ovest di Terlizzi. L'edificio scolastico risalente al 1932 è di grande pregio architettonico. Strutturato su 4 livelli (seminterrato, rialzato, primo piano e sottotetto), di recente è stato oggetto di manutenzione straordinaria delle facciate interne ed esterne. La scuola è corredata da una palestra coperta, ampio cortile interno scoperto polifunzionale, auditorium, biblioteca, aula audiovisivi, refettorio. Nel corso del tempo, grazie a programmi operativi nazionali ed europei, la scuola ha allestito laboratori di informatica, musicale e scientifico. Sono presenti LIM con video proiettore interattivo; alcune aule sono dotate di postazione multimediale fissa e/o mobile; la scuola dispone di una rete LAN a sostegno delle attività amministrative e il collegamento a internet, in una parte dell'istituto, è assicurato da rete wireless. Il sostegno economico delle famiglie è la principale risorsa per i viaggi di istruzione. Il servizio mensa è presente per le classi a tempo pieno e per la scuola dell'infanzia: la mensa scolastica è importante per ogni bambino; è un'occasione di convivialità, di educazione alimentare e alla convivenza civile, e, in virtù dell'apertura pomeridiana della scuola,</p>	<p>L'edificio scolastico nel tempo è stato adeguato al rispetto delle norme sulla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche. La scuola dispone di un ingresso secondario (Via N. Sauro) con accesso diretto all'ampio cortile interno scoperto. La scuola non dispone di finanziamenti da privati; le risorse economiche derivano da dotazioni ordinarie e fondi finalizzati, esclusivamente pubblici. I plessi di scuola dell'infanzia andrebbero arricchiti di un'adeguata dotazione multimediale.</p>

favorisce il contrasto alla dispersione scolastica.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BARI	235	94,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
PUGLIA	585	91,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	30,6	30,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		17,5	15,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,0	15,9	22,4
Più di 5 anni		41,9	38,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	94,4	86,5	65,4
Reggente		1,2	4,3	5,8
A.A. facente funzione		4,3	9,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------

Fino a 1 anno		1,2	4,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		1,8	5,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		1,8	2,3	5,7
Più di 5 anni	X	95,3	87,8	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,3	23,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		6,4	8,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		5,8	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	68,4	59,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAEE167005 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BAEE167005	96	100,0	-	0,0	100,0
- Benchmark*					
BARI	25.419	84,0	4.827	16,0	100,0
PUGLIA	64.287	82,8	13.400	17,2	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAEE167005 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
BAEE167005			12	14,1	35	41,2	38	44,7	100,0
- Benchmark*									
BARI	493	2,3	4.169	19,1	8.266	37,8	8.932	40,9	100,0
PUGLIA	1.078	1,9	9.637	17,4	20.109	36,3	24.617	44,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola BAEE167005		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	7	10,1	7,8	8,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	6	8,7	11,8	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni	1	1,4	7,3	8,0	10,1
Più di 5 anni	55	79,7	73,2	71,4	68,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR				
	Malattia		Maternità	Altro
BAEE167005	9		4	4
- Benchmark*				
PUGLIA	9		4	6
ITALIA	9		5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAEE167005		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	50,0	13,8	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,9	10,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,0	7,7	8,3
Più di 5 anni	2	50,0	70,2	63,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAEE167005		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,3	9,9	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,4	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	14,3	7,4	7,8	7,4
Più di 5 anni	6	85,7	73,8	72,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAEE167005		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		8,3	10,9	9,5

Da più di 1 a 3 anni	0		25,0	12,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		8,3	5,5	7,7
Più di 5 anni	0		58,3	70,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
BAEE167005	23	3	7	
- Benchmark*				
PUGLIA	16	1	14	
ITALIA	17	2	13	

Opportunità	Vincoli
<p>Il corpo docente risulta stabile, il 92% con contratto a tempo indeterminato, con una età media fra i 45 e i 55 anni; il 27,3% è laureato e il 68,8% è in servizio presso la nostra istituzione da oltre 10 anni. Sono presenti docenti in possesso della certificazione linguistica per l'insegnamento della lingua inglese e francese: nella scuola si pratica il bilinguismo. Sono, altresì, presenti docenti con competenze musicali, artistiche e teatrali, nonché nell'ambito delle Scienze Motorie.</p>	<p>Bassa la percentuale di professionalità docente con certificazione informatica (ECDL). La carenza di risorse economiche ha in passato limitato alquanto la valorizzazione di altre risorse professionali.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAEE167005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
BARI	99,7	99,8	99,8	99,9	99,8	99,7	99,9	99,9	99,9	99,9
PUGLIA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAEE167005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAEE167005	0,0	3,2	0,0	0,0	1,4
- Benchmark*					
BARI	1,5	1,4	1,1	1,1	0,6
PUGLIA	1,6	1,4	1,2	1,2	0,7
Italia	2,1	1,8	1,6	1,5	1,1

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAEE167005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BARI	1,7	1,5	1,3	1,2	0,7
PUGLIA	2,0	1,6	1,4	1,3	1,0
Italia	2,8	2,3	2,1	1,9	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La dispersione scolastica è un fenomeno che non riguarda la nostra realtà. Infatti, il sistema scolastico è in grado di rispondere con un'adeguata offerta ai bisogni formativi della popolazione scolastica a partire dall'elaborazione del Piano Annuale di Inclusione (PAI) e dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), questi ultimi condivisi con équipe multidisciplinare, genitori, docenti e educatori. Pertanto il 100% degli alunni di scuola primaria è ammesso alla classe successiva. Ciò significa che i percorsi formativi ed i criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli alunni o, comunque, il raggiungimento almeno del livello base di preparazione. Non vi sono alunni che abbandonano la scuola nel corso dell'anno; molto basso è il numero dei movimenti di alunni in entrata ed in uscita, legato sostanzialmente a motivazioni di ordine familiare (in genere, trasferimento di residenza), a dimostrazione di una sostanziale stabilità nella frequenza scolastica da parte dell'utenza.</p>	<p>Le esigue risorse professionali rendono più difficile una ampia progettazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento di specifiche competenze a favore di alunni con bisogni educativi speciali e/o con disturbi specifici di apprendimento. Altro problema riguarda la presenza di spazi ristretti se rapportati alla numerosità di alcune classi. Vanno migliorati i percorsi formativi ed i criteri di valutazione da adottare per le diverse situazioni di alunni con bisogni educativi speciali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne in singoli e giustificati casi dovuti a spostamenti del nucleo familiare.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BAEE167005 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,9	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	52,8	↔	↔	↓	n.d.
BAEE167016 - Plesso	52,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE167016 - 2 A	70,3	↑	↑	↑	n.d.
BAEE167016 - 2 B	44,8	↓	↓	↓	n.d.
BAEE167016 - 2 C	64,7	↑	↑	↑	n.d.
BAEE167016 - 2 D	44,5	↓	↓	↓	n.d.
BAEE167016 - 2 E	36,4	↓	↓	↓	n.d.
BAEE167016 - 2 F	59,6	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		61,6	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,0	↔	↔	↓	-3,9
BAEE167016 - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE167016 - 5 A	55,6	↓	↓	↓	-6,8
BAEE167016 - 5 B	60,7	↔	↔	↓	-3,2
BAEE167016 - 5 C	59,3	↔	↔	↓	-8,0
BAEE167016 - 5 D	55,0	↓	↓	↓	-9,8
BAEE167016 - 5 E	75,4	↑	↑	↑	14,7
BAEE167016 - 5 F	54,3	↓	↓	↓	-6,3

Istituto: BAE167005 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,4	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	67,7	↑	↑	↑	n.d.
BAEE167016 - Plesso	67,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE167016 - 2 A	69,2	↑	↑	↑	n.d.
BAEE167016 - 2 B	57,0	↔	↔	↔	n.d.
BAEE167016 - 2 C	73,2	↑	↑	↑	n.d.
BAEE167016 - 2 D	61,7	↑	↑	↑	n.d.
BAEE167016 - 2 E	70,1	↑	↑	↑	n.d.
BAEE167016 - 2 F	72,6	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,1	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,1	↑	↑	↑	1,5
BAEE167016 - Plesso	62,1	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE167016 - 5 A	49,8	↓	↓	↓	-9,3
BAEE167016 - 5 B	63,5	↑	↑	↑	2,2
BAEE167016 - 5 C	58,4	↔	↑	↔	-5,2
BAEE167016 - 5 D	66,1	↑	↑	↑	4,7
BAEE167016 - 5 E	73,4	↑	↑	↑	15,4
BAEE167016 - 5 F	61,2	↔	↑	↑	3,5

Istituto: BAE167005 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,0	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,6				n.d.
BAEE167016 - Plesso	61,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE167016 - 5 A	60,2				n.d.
BAEE167016 - 5 B	61,0				n.d.
BAEE167016 - 5 C	77,8				n.d.
BAEE167016 - 5 D	43,5				n.d.
BAEE167016 - 5 E	65,1				n.d.
BAEE167016 - 5 F	63,7				n.d.

Istituto: BAE167005 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,5				n.d.
BAEE167016 - Plesso	80,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE167016 - 5 A	72,4				n.d.
BAEE167016 - 5 B	76,5				n.d.
BAEE167016 - 5 C	84,9				n.d.
BAEE167016 - 5 D	90,8				n.d.
BAEE167016 - 5 E	79,8				n.d.
BAEE167016 - 5 F	75,9				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BAEE167016 - 5 A	20,0	80,0
BAEE167016 - 5 B	19,0	81,0
BAEE167016 - 5 C	0,0	100,0
BAEE167016 - 5 D	65,4	34,6
BAEE167016 - 5 E	0,0	100,0
BAEE167016 - 5 F	6,2	93,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	19,8	80,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BAEE167016 - 5 A	8,0	92,0
BAEE167016 - 5 B	0,0	100,0
BAEE167016 - 5 C	0,0	100,0
BAEE167016 - 5 D	0,0	100,0
BAEE167016 - 5 E	0,0	100,0
BAEE167016 - 5 F	18,8	81,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,7	96,3

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BAEE167016 - 5 A	10	3	1	5	6	11	5	2	5	2
BAEE167016 - 5 B	4	3	7	2	3	3	5	2	3	7
BAEE167016 - 5 C	1	6	18	0	0	1	0	24	0	0
BAEE167016 - 5 D	0	26	0	0	0	0	2	6	15	3
BAEE167016 - 5 E	0	3	4	2	13	0	1	1	7	16
BAEE167016 - 5 F	6	5	1	3	2	3	2	3	4	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BAEE167005	15,7	34,3	23,1	9,0	17,9	13,1	11,0	27,7	24,8	23,4
Puglia	24,7	15,3	13,7	20,1	26,2	25,3	19,5	13,6	16,1	25,5
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAAE167005	32,3	67,7	10,2	89,8
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAAE167005	18,1	81,9	26,3	73,7
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BAAE167005	50,7	49,3	17,7	82,3
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
L'analisi dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali ha permesso di riflettere sul livello di competenze raggiunto dalla scuola in relazione alle scuole con background socio-	Dall'analisi dei dati emerge la necessità di potenziare il dato relativo alla prova di Italiano delle classi seconde, che risulta essere inferiore rispetto ai livelli regionale, della macroarea Sud e nazionale.

<p>economico simile e al valore medio nazionale, per fornire utili e affidabili informazioni a orientare la scelta e la pratica didattica al fine di migliorare e potenziare l'Offerta Formativa. Nell'ultima rilevazione la media delle risposte corrette della prova di Matematica delle classi 2e è superiore alla media rispetto al livello regionale, a quello della macroarea Sud e a quello nazionale. Il dato restituito per il nostro Circolo è 67,7. La media delle risposte corrette della prova di Italiano delle classi 5e è nella media rispetto al livello regionale, a quello della macroarea Sud e a quello nazionale. Ciò vale anche per la prova di Matematica classi 5e, laddove gli esiti sono un po' superiori alla media rispetto al livello regionale, a quello della macroarea Sud e a quello nazionale. Il livello raggiunto dagli alunni nelle prove INVALSI è da ritenersi affidabile. Anche l'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale.</p>	<p>Emergono, inoltre, una forte variabilità dei risultati tra le classi e significative differenze dei livelli di apprendimento.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il punteggio di italiano della scuola nelle prove INVALSI non è sempre in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra le classi in italiano e matematica è di molto superiore alla media dell'area di riferimento e al dato nazionale. Non sempre la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 risulta in equilibrio con la media nazionale. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia un disallineamento.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>Gli alunni mostrano positive competenze di</p>	<p>Ci si sta avviando alla predisposizione di comuni</p>

<p>cooperazione tra pari e con gli insegnanti e partecipano attivamente ai laboratori/progetti sulle tematiche della legalità, della valorizzazione e del rispetto del territorio anche in collaborazione con altri Enti (Assessorati, Polizia Municipale). Vengono regolarmente predisposte unità di apprendimento trasversali, inerenti tematiche quali educazione alla legalità, educazione ambientale, educazione stradale. La presenza delle LIM in alcune classi e del laboratorio di informatica favorisce lo sviluppo delle competenze digitali e della capacità di valutare le informazioni disponibili in rete. Vengono promossi momenti di formazione/informazione, anche grazie all'ausilio di esperti, per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. La Scuola adotta criteri generali comuni per la valutazione del comportamento.</p>	<p>rubriche di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza; è necessario procedere alla valutazione dei processi formativi e dei progressi nel campo dello sviluppo personale, sociale e culturale.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Frequente è la partecipazione degli alunni ad attività progettuali trasversali che valorizzano gli aspetti legati al rispetto delle regole e alla promozione della civile convivenza.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				54,90	53,18	53,65	
BAEE167005	BAEE167016	A	57,42	↓	↓	↓	87,50
BAEE167005	BAEE167016	B	60,73	↔	↔	↓	68,00
BAEE167005	BAEE167016	C	59,30	↔	↔	↓	96,15
BAEE167005	BAEE167016	D	54,85	↓	↓	↓	92,31
BAEE167005	BAEE167016	E	75,44	↑	↑	↑	88,00
BAEE167005	BAEE167016	F	55,36	↓	↓	↓	94,12
BAEE167005			60,66	↔	↔	↓	87,41

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,45	55,96	56,64	
BAEE167005	BAEE167016	A	50,92	↓	↓	↓	87,50
BAEE167005	BAEE167016	B	62,29	↑	↑	↑	68,00
BAEE167005	BAEE167016	C	58,38	↔	↑	↔	96,15
BAEE167005	BAEE167016	D	66,05	↑	↑	↑	92,31
BAEE167005	BAEE167016	E	73,41	↑	↑	↑	96,00
BAEE167005	BAEE167016	F	65,06	↑	↑	↑	82,35
BAEE167005			62,76	↑	↑	↑	87,41

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati nel passaggio tra la II e la V classe si caratterizzano per una sostanziale continuità con significative punte di miglioramento negli esiti scolastici e nelle prove standardizzate. Nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado non si rilevano significative difficoltà (abbandoni, dispersione, insuccesso formativo).</p>	<p>La valutazione finale di italiano e matematica, in alcuni limitati casi, si discosta di alcuni punti rispetto alle valutazioni della scuola secondaria di primo grado. Emerge, più in generale, l'esigenza di creare un ponte di collegamento con le scuole del grado successivo attraverso tavoli tecnici di confronto tra docenti che favoriscano una più fluida linea di continuità nel passaggio tra gradi diversi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati</p>

all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni. Pochi studenti incontrano difficoltà negli apprendimenti e i casi di insuccesso nel percorso di studi successivo sono estremamente limitati.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,6	97,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	78,6	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,4	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,5	39,7	32,7
Altro	No	11,7	11,0	9,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,3	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	65,5	65,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	93,8	91,3	85,2

Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	65,5	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	57,2	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	95,9	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	57,9	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	62,1	60,8	57,9
Altro	No	3,4	6,0	7,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola BAAE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	89,7	88,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	75,2	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	86,9	86,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,6	7,5	13,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola risponde ai bisogni formativi degli alunni e alle attese educative e formative del contesto locale collaborando con enti, istituzioni, servizi e associazioni del territorio. Dispone di un curriculum verticale. E' prevista una programmazione comune e sono attuate prove comuni periodiche per classi parallele. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono in raccordo con i documenti ministeriali. La ricchezza delle proposte esplicitate nel PtOF è coerente con il progetto formativo della scuola.</p>	<p>La scuola è attualmente impegnata nella revisione e aggiornamento del Curriculum d'Istituto verticale per tutti gli ambiti disciplinari, con particolare attenzione alla continuità fra scuola dell'infanzia e scuola primaria. Più difficile risulta la creazione di un curriculum verticale con la scuola secondaria di 1° grado, con la quale si intende creare utili ponti di collegamento. È da integrare la progettazione di interventi educativi per la valorizzazione delle eccellenze.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro</p>

sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola condivide nel PTOF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola; la progettazione didattica è periodica e condivisa dai docenti; gli strumenti di valutazione sono comuni e definiti nel PTOF. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, fanno riferimento a criteri di valutazione comuni e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola utilizza prove comuni oggettive per la valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	97,2	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	72,4	77,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	3,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,9	22,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	69,7	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	93,1	94,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	2,8	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,8	15,8	12,8
Non sono previsti	No	0,7	0,8	0,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	98,6	96,0	94,5
Classi aperte	Si	64,8	61,6	70,8
Gruppi di livello	Si	73,1	73,6	75,8
Flipped classroom	No	36,6	37,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	21,4	21,4	32,9
Metodo ABA	Si	46,9	38,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,8	3,2	6,2
Altro	No	31,7	35,2	28,5

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,3	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,7	1,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	63,4	59,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	28,3	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	15,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	24,8	25,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	78,6	78,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	26,2	20,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,9	11,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,6	21,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	46,2	53,1	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,7	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	30,3	30,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,2	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola dispone di spazi laboratoriali (tecnologico, scientifico, pittorico-espressivo e musicale), attrezzati a supporto delle attività didattiche (LIM, aule con PC - postazioni fisse e/o mobili -, strumentario Orff, laboratorio scientifico funzionale ad attività sperimentali). Per tutti i laboratori sono state individuate figure di coordinamento che consentono l'assistenza e il supporto tecnico alle attività didattiche, l'aggiornamento dei materiali nonché l'ottimizzazione nella gestione degli spazi e dei tempi per garantire a tutti pari opportunità di accesso.	La presenza di figure a sostegno della promozione di utilizzo delle nuove tecnologie non sempre ha permeabilità nel corpo docente.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un discreto numero di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, seppure non tutto il corpo docente risulti sensibile a tale aspetto. Le regole di comportamento sono definite e condivise nella quasi totalità delle classi. I conflitti tra gli alunni sono gestiti in modo generalmente efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	86,1	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	84,7	81,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,9	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	69,4	63,6	69,5

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	36,8	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	33,3	32,8	31,2

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	93,7	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,9	88,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	50,3	54,5	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	75,7	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	69,9	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	48,5	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	66,2	66,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	49,3	47,9	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,2	70,7	72,2

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola BAE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,3	92,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,7	37,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,7	6,2	7,4
Organizzazione di corsi di	No	33,8	25,4	25,9

recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor	No	19,3	16,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,1	15,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	13,1	11,0	22,1
Altro	No	16,6	19,7	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BAE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,7	77,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,6	36,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	35,9	40,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	71,0	67,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	18,6	18,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	67,6	62,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	82,1	77,8	58,0
Altro	No	6,9	10,5	9,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, sviluppando metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipata. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e al monitoraggio degli stessi partecipano anche gli insegnanti curricolari e l'équipe multidisciplinare. È presente un'area specifica di funzione strumentale che coordina e sostiene le attività di compensazione e recupero per favorire e promuovere i processi di inclusione e il rispetto delle diversità, e che coordina gli specifici gruppi di lavoro. È attivo uno "Sportello d'Ascolto" con la presenza di figure specialistiche (Logopedista e Psicologa) sia per i docenti che per i genitori.</p>	<p>Non sono previste particolari attività per gli alunni stranieri in considerazione del numero limitato e del fatto che la maggior parte degli alunni interessati è di seconda generazione. È da costruire sul territorio una Rete Interistituzionale che curi questo particolare aspetto.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali,</p>

	valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni è adeguatamente strutturata; da potenziare le modalità di verifica degli esiti e l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BAE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,2	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	79,3	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,6	94,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	87,6	81,5	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	79,3	76,6	74,6
Altro	Si	6,9	7,2	9,5

Punti di forza

Le attività di continuità sono un punto di forza della nostra realtà scolastica, che da tempo realizza progetti educativi tra i due ordini di scuola (Infanzia e Primaria), coinvolgendo dal corrente anno scolastico anche le scuole paritarie del territorio. Le osservazioni e le valutazioni dei bimbi in uscita dalla scuola dell'Infanzia sono raccolte in schede strutturate a disposizione dei docenti della scuola Primaria per favorire l'inserimento degli stessi nel nuovo contesto scolastico. Incontri tra i docenti degli ordini di scuola Infanzia e Primaria sono finalizzati allo scambio di informazioni utili in vista della formazione delle classi. Per gli alunni diversamente

Punti di debolezza

Poco consolidata è la collaborazione tra i docenti della scuola Primaria e della Secondaria di 1° grado. Da favorire il monitoraggio dei risultati degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, in quanto attualmente poco praticato.

abili sono previsti incontri tra docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado. Il percorso orientativo consiste principalmente nel promuovere l'autonomia, far maturare l'identità, sviluppare le competenze di ciascun alunno contestualmente allo studio delle discipline e alla realizzazione di attività interdisciplinari. La quantità e la qualità dell'offerta formativa della scuola consente di intercettare gli interessi e i bisogni degli alunni per rinforzare, potenziare e/o orientare particolari inclinazioni, attitudini o aspirazioni personali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi (Infanzia e Primaria) è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,5	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	4,4	8,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,0	36,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		59,1	54,1	45,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	29,9	34,7	30,8
>25% - 50%		43,8	39,5	37,8
>50% - 75%		18,2	16,4	20,0
>75% - 100%		8,0	9,3	11,3

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	4	8,7	8,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.307,5	4.845,8	4.391,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	---------------------------------	--------------------------

Spesa media per studente in euro	14,8	56,4	51,8	67,2
----------------------------------	------	------	------	------

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	24,4	29,0	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,4	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,9	20,8	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	16,0	21,8	42,2
Lingue straniere	No	38,5	39,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	19,2	19,0	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	47,4	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,5	22,5	25,4
Sport	No	16,7	12,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	22,4	15,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	25,0	27,5	19,9
Altri argomenti	No	21,2	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente nelle pagine introduttive del PTOF. Missione e priorità da inserire nel PTOF sono all'inizio dell'a.s. discusse, aggiornate e deliberate nei competenti gruppi di lavoro ed organi collegiali; inoltre sono rese note all'utenza ed al territorio mediante pubblicazione sul sito web istituzionale. In fase di iscrizione le famiglie ricevono materiale informativo contenente in sintesi indicazioni circa la missione, le priorità strategiche e l'organizzazione didattica del Circolo; inoltre si offre la possibilità di visitare gli ambienti del circolo e partecipare attivamente a laboratori didattici promossi durante la giornata dell'Open Day.</p>	<p>Si evidenzia la necessità di coinvolgere un maggior numero di docenti nelle attività organizzative, nonché quella di incentivare la spesa media per progetto.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione dell'Istituto sulla base dell'atto di indirizzo del DS, e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	68,7	61,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,9	21,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		5,4	13,9	22,7
Altro		4,2	3,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,5	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Provinciale % BARI

	Nr.	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	16,7	10,0	8,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	19,5	17,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,4	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,8	3,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	16,7	3,4	7,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	16,7	19,8	18,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	16,7	5,0	5,0	5,5
Inclusione e disabilità	1	16,7	18,0	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	5,9	7,1
Altro	1	16,7	13,4	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAAE167005		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	24,5	25,5	34,3
Rete di ambito	2	33,3	48,4	43,1	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,2	7,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	16,7	4,7	5,1	6,0
Università	0	0,0	1,2	1,5	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	3	50,0	13,9	17,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAAE167005		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	18,9	21,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	46,1	40,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,4	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	3	50,0	9,9	9,4	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,3	8,9	6,3

Finanziato da altri soggetti esterni	3	50,0	13,4	14,6	16,0
--------------------------------------	---	------	------	------	------

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAAE167005		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1.0	2,0	5,1	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,8	17,6	19,6
Scuola e lavoro			2,7	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento	7.0	13,7	2,3	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1.0	2,0	19,6	19,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	4.0	7,8	3,4	4,3	5,7
Inclusione e disabilità	30.0	58,8	18,2	17,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,6	3,8	6,8
Altro	8.0	15,7	26,2	25,1	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAAE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,5	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAAE167005		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,5	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,4	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,2	16,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,3	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,6	19,1	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,2	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	1,1	1,0

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	3,4	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,6	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,1	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,3	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,3	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,2	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,8	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,8	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,3	2,8	5,2
Altro	1	100,0	16,8	15,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAAE167005		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	43,2	40,2	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,0	7,2	13,4
Rete di scopo	0	0,0	8,4	8,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,1	23,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	100,0	21,3	19,8	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BAAE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	77,0	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	62,4	69,9	70,7

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	53,9	57,9	57,8
Accoglienza	No	78,2	81,3	74,0
Orientamento	No	72,1	78,7	77,9
Raccordo con il territorio	Si	74,5	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	No	92,7	94,9	96,2
Temi disciplinari	No	40,6	39,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	43,6	41,4	37,8
Continuità	Si	91,5	89,6	88,3
Inclusione	Si	95,8	94,7	94,6
Altro	No	20,6	19,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BAE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	12,9	13,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	25.0	12,4	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	8,6	8,8	9,1
Accoglienza	0.0	11,3	10,8	8,7
Orientamento	0.0	4,9	5,4	4,3
Raccordo con il territorio	25.0	3,9	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	0.0	7,1	7,0	6,5
Temi disciplinari	0.0	6,8	8,9	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,2	8,3	7,1
Continuità	25.0	10,1	8,8	8,2
Inclusione	25.0	11,4	10,3	10,3
Altro	0.0	3,3	2,1	2,6

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e utilizza le informazioni sulle competenze del personale per la valorizzazione delle stesse. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro strutturati per l'approfondimento delle tematiche afferenti al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in particolar modo su continuità, inclusione valutazione e autovalutazione e raccordo con il territorio. Lo scambio del materiale prodotto avviene nei momenti di condivisione collegiale e/o all'interno dei consigli di interclasse.

Punti di debolezza

E' auspicabile la raccolta dei curriculum vitae del personale al fine di una più mirata valorizzazione delle competenze. Auspicabile anche la formazione di gruppi di ricerca-azione. Da migliorare la raccolta sistematica dei lavori prodotti per la condivisione di "buone pratiche". L'uso sistematico del sito web della scuola potrebbe agevolare la circolarità delle informazioni e delle esperienze.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola intercetta e promuove iniziative formative per i docenti e valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro organizzati o spontanei sebbene andrebbe migliorata la produzione di materiali e strumenti utili per la comunità professionale. Lo scambio e il confronto professionale è diffuso in tutte le interclassi.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,2	3,5	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		19,3	20,6	20,4
5-6 reti		6,0	4,7	3,5
7 o più reti		70,5	71,3	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	68,7	70,3	72,6
Capofila per una rete		16,9	17,8	18,8
Capofila per più reti		14,5	11,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	80,7	83,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	31,4	29,7	32,4
Regione	0	6,2	7,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,2	12,5	14,5
Unione Europea	0	4,7	6,3	4,0
Contributi da privati	0	3,8	3,1	3,7
Scuole componenti la rete	2	40,7	40,9	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	18,0	13,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,7	5,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	62,8	64,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,0	4,1	4,6
Altro	0	10,5	12,8	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,2	5,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	21,7	22,6	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	10,0	9,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione,	0	0,8	2,9	3,5

miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,0	3,7	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,7	3,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,8	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,5	2,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	12,0	9,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,7	3,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,8	9,2	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	8,3	5,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7	1,3	1,3
Altro	0	7,2	6,7	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	52,7	54,7	46,3
Università	No	61,7	59,5	64,9
Enti di ricerca	No	13,2	11,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	37,7	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	30,5	28,4	32,0
Associazioni sportive	Si	69,5	67,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	73,7	72,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	65,3	68,8	66,2
ASL	Si	40,1	46,3	50,1
Altri soggetti	Si	20,4	19,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	43,5	46,2	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	49,1	50,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	64,0	61,8	63,8

Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	48,4	46,6	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,4	20,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	32,9	38,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	37,9	38,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	55,9	56,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	19,3	21,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	21,1	17,8	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	28,6	27,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	75,8	76,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	58,4	57,5	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,0	18,5	19,0
Altro	No	11,2	12,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	46,3	25,1	23,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	97,7	71,6	66,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	2,0	12,1	9,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BAEE167005	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	101,2	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	47,9	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	79,0	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	63,5	57,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	101,2	99,3	98,5
Altro	No	24,6	24,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è impegnata a tessere e/o consolidare i rapporti con il territorio. L'ampia varietà di proposte offerta dagli stakeholder alla scuola è gestita dai docenti e, più in particolare, dai referenti e dalle funzioni strumentali preposte. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto e del Patto di corresponsabilità, e realizza interventi o progetti a loro rivolti (es. corsi, conferenze).</p>	<p>Vanno potenziate le relazioni programmatiche e progettuali con gli enti pubblici e gli altri portatori di interesse presenti nel territorio attraverso accordi formalizzati.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione formativa sul territorio, partecipa a reti di scuole e collabora efficacemente con soggetti esterni. La scuola dialoga con i genitori e li coinvolge nella partecipazione alle diverse iniziative. Idee e suggerimenti dei genitori andrebbero integrati in modo sistematico nell'offerta formativa.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare la performance degli studenti nelle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare di almeno 2 punti il punteggio di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione del curricolo verticale. Svolgimento di prove comuni standardizzate di Istituto per classi parallele. Predisposizione di prove trasversali autentiche condivise con relative rubriche di valutazione

2. Ambiente di apprendimento

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC, ecc.).

3. Inclusione e differenziazione

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES. Realizzazione di progetti didattici/educativi per la valorizzazione delle "eccellenze". Implementazione dei percorsi di Italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri.

4. Continuità e orientamento

Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni, la condivisione degli esiti scolastici e lo sviluppo dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra diversi ordini di scuola.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Verifica della programmazione; individuazione delle priorità. Controllo dei processi; organizzazione di commissioni e gruppi di lavoro.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Coinvolgimento di gruppi di lavoro nel processo di autoanalisi come percorso di ricerca-azione. Incremento dei processi di miglioramento delle competenze professionali mediante la formazione, l'aggiornamento e la documentazione didattica. Sviluppo della Collaborazione e confronto tra gli insegnanti.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO: promozione di reti di scuole; stipula di accordi formalizzati; sviluppo di rapporti scuola- territorio e scuola- lavoro. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE: coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche

Priorità

Riduzione della varianza tra le classi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre di almeno 5 punti la varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione del curricolo verticale. Svolgimento di prove comuni standardizzate di Istituto per classi parallele. Predisposizione di prove trasversali autentiche condivise con relative rubriche di valutazione

2. Ambiente di apprendimento

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC, ecc.).

3. Inclusione e differenziazione

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES. Realizzazione di progetti didattici/educativi per la valorizzazione delle "eccellenze". Implementazione dei percorsi di Italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri.

4. Continuità e orientamento

Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni, la condivisione degli esiti scolastici e lo sviluppo dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra diversi ordini di scuola.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Coinvolgimento di gruppi di lavoro nel processo di autoanalisi come percorso di ricerca-azione. Incremento dei processi di miglioramento delle competenze professionali mediante la formazione, l'aggiornamento e la documentazione didattica. Sviluppo della Collaborazione e confronto tra gli insegnanti.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La motivazione delle scelte è generata dalla considerazione che i dati Invalsi (particolarmente i punteggi in italiano e in matematica e l'indice di variabilità tra le classi) risultano nel tempo non sempre in linea con le medie nazionali. Le priorità dell'Istituto, in quanto obiettivi complessi, esigono l'attivazione di una pluralità di processi, riferiti a tutte le 7 aree. L'ipotesi è che lo sviluppo delle aree coinvolte e il raggiungimento degli obiettivi di processo previsti migliori la qualità della didattica e, di conseguenza, gli esiti degli apprendimenti, permettendo migliori performance e la riduzione della varianza nelle prove standardizzate.